



Le fasi

1. Presentazione del progetto controllo di vicinato.
2. Costituzione del gruppo con individuazione del coordinatore.
3. Formazione del coordinatore da parte della polizia municipale.
4. Avvio sperimentazione controllo di vicinato per 12 mesi con monitoraggio da parte dell'Assessorato e da parte della polizia municipale.
5. Restituzione dell'operato dei cittadini da parte del coordinatore all'amministrazione comunale ed alla Comunità di Ala dopo 1 anno di sperimentazione.

**PER POTER AVVIARE IL PROGETTO È
NECESSARIA LA PARTECIPAZIONE
ATTIVA DELLA CITTADINANZA DI ALA!**



Contatti

Corpo Polizia Municipale Ala - Avio

0464/678702

poliziale@pec.comune.ala.tn.it

Assessore comunale con delega alla sicurezza

Vanessa Cattoi

0464/678708-51

vanessa.cattoi@comune.ala.tn.it

SICUREZZA PARTECIPATA

Come promuovere la sicurezza attraverso la collaborazione tra cittadini e istituzioni



CONTROLLO DI VICINATO

Il progetto



Il progetto

Il Comune di Ala promuove l'avvio su tutto il territorio comunale del **Controllo di vicinato** attività che ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente i cittadini sul tema della sicurezza.

Dal punto di vista pratico, non si tratta di organizzare 'pattugliamenti' o controlli: il progetto mira ad incentivare la partecipazione di cittadini organizzati in gruppi che potranno riferire celermente le informazioni ad un coordinatore per il tempestivo inoltro ai referenti locali delle forze dell'ordine.



Caratteristiche del progetto

- Partecipazione gratuita e su base volontaria dei residenti nel comune di Ala, sia cittadini che commercianti, e costituzione del gruppo.
- Individuazione e nomina di un COORDINATORE del progetto "controllo di vicinato". Il coordinatore verrà appositamente formato dal Comandante della Polizia Municipale di Ala e diventerà responsabile delle segnalazioni raccolte dai cittadini e poi trasmesse alle forze dell'ordine di competenza.
- La modalità operativa del progetto prevede la sinergia e la costante interazione tra CITTADINI attraverso la figura del COORDINATORE e la POLIZIA Municipale con il monitoraggio dell'Assessorato di competenza.

- Le segnalazioni saranno indirizzate al COORDINATORE che le vaglierà e le inoltrerà al referente di polizia municipale assegnato al gruppo di vicinato. Ovviamente in caso di flagranza di reato saranno direttamente e immediatamente avvisate le forze dell'ordine attraverso il numero unico 112, da parte dei singoli componenti del gruppo e poi si informerà il coordinatore dello stesso.
- I coordinatori dei gruppi si confronteranno con la Polizia Locale e con l'Assessore Comunale con delega alla sicurezza per monitorare le attività e capire l'andamento del progetto.
- Il progetto partirà solo se i cittadini di Ala decideranno di rendersi parte attiva e protagonista in favore della sicurezza della nostra Comunità.



I pilastri del CDV

Il Controllo del Vicinato, si articola su tre fasi o elementi che sono consequenziali.

1. Recupero della coesione sociale tra gli abitanti

Ritornare o iniziare un percorso di condivisione del senso di appartenenza, mutua assistenza e vigilanza reciproca. Questo significa che anche il singolo contributo di ogni cittadino è indispensabile per mantenere l'ordine e la sicurezza nella propria strada o zona senza scaricare le responsabilità agli altri.

2. Rapporto con le forze dell'ordine

Dialogare con le forze dell'ordine di riferimento e la polizia locale con rispetto, competenza e considerando le loro aspettative in termini di segnalazioni qualificate. Le nostre forze dell'ordine hanno necessità di avere elementi concreti da riscontrare nell'immediato, prima di inviare una pattuglia sul posto, anche al fine di stimare le priorità degli interventi.

3. Attenzione ai nostri comportamenti quotidiani

Individuazione ed eliminazione dei fattori di rischio che, seppur non intenzionalmente, possono "favorire" furti e truffe (esempio accessi vulnerabili, scarsa illuminazione ecc..).